

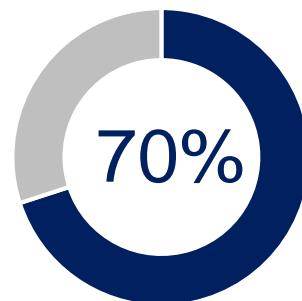
Audizione Elettricità Futura Commissione X Attività Produttive Camera dei Deputati

Indagine conoscitiva sulle prospettive di attuazione e di adeguamento della Strategia
Energetica Nazionale al Piano Nazionale Energia e Clima per il 2030

Simone Mori - Presidente Elettricità Futura
21 gennaio 2019



Elettricità Futura è la principale Associazione del mondo elettrico italiano, unisce produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, distributori e fornitori di servizi, al fine di contribuire a creare le basi per un mercato elettrico efficiente e pronto alle sfide del futuro



DELL'ELETTRICITÀ CONSUMATA IN ITALIA È
ASSICURATA DA AZIENDE ASSOCIATE A
ELETTRICITÀ FUTURA

650

40.000

76.000 MW

1.150.000 km

OPERATORI

ADDETTI

POTENZA INSTALLATA

LINEE

Elettricità Futura ha una **proiezione internazionale** ed aderisce a





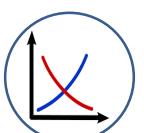
Promuovere l'**elettrificazione** nei settori del trasporto e del riscaldamento e raffreddamento, accompagnando l'evoluzione tecnologica



Promuovere la **decarbonizzazione** del mix energetico europeo anche attraverso il rafforzamento del sistema ETS



Sviluppare le **fonti rinnovabili** con meccanismi efficienti e orientati al mercato, garantendo stabilità delle regole e continuità degli investimenti

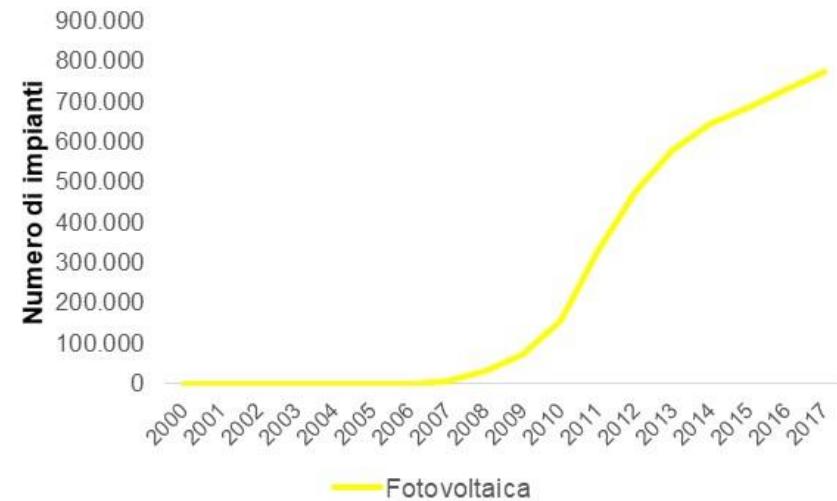
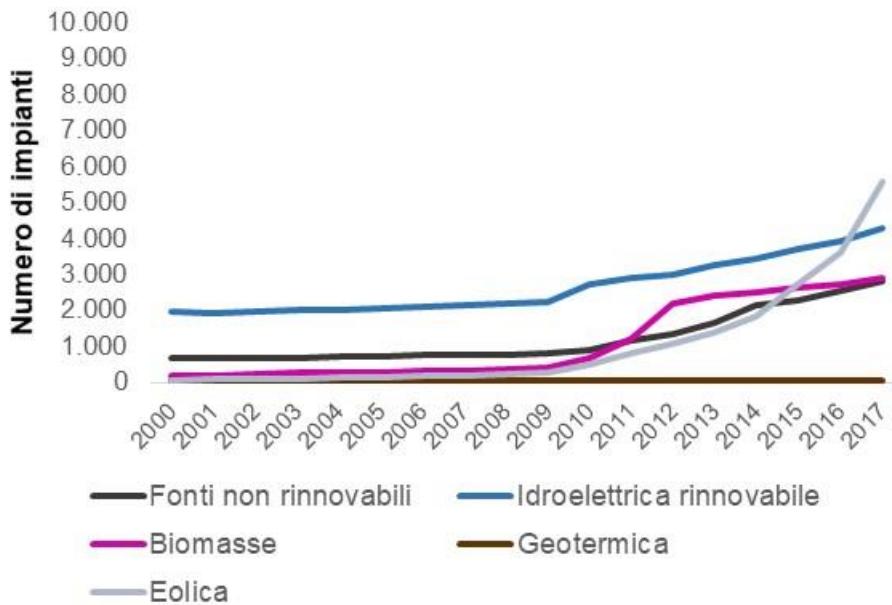


Riformare il **mercato elettrico** per renderlo coerente con gli obiettivi di decarbonizzazione, integrando in modo efficiente fonti rinnovabili e nuove tecnologie e fornendo a tutti gli impianti segnali di prezzo di lungo periodo adeguati per le decisioni di investimento e disinvestimento

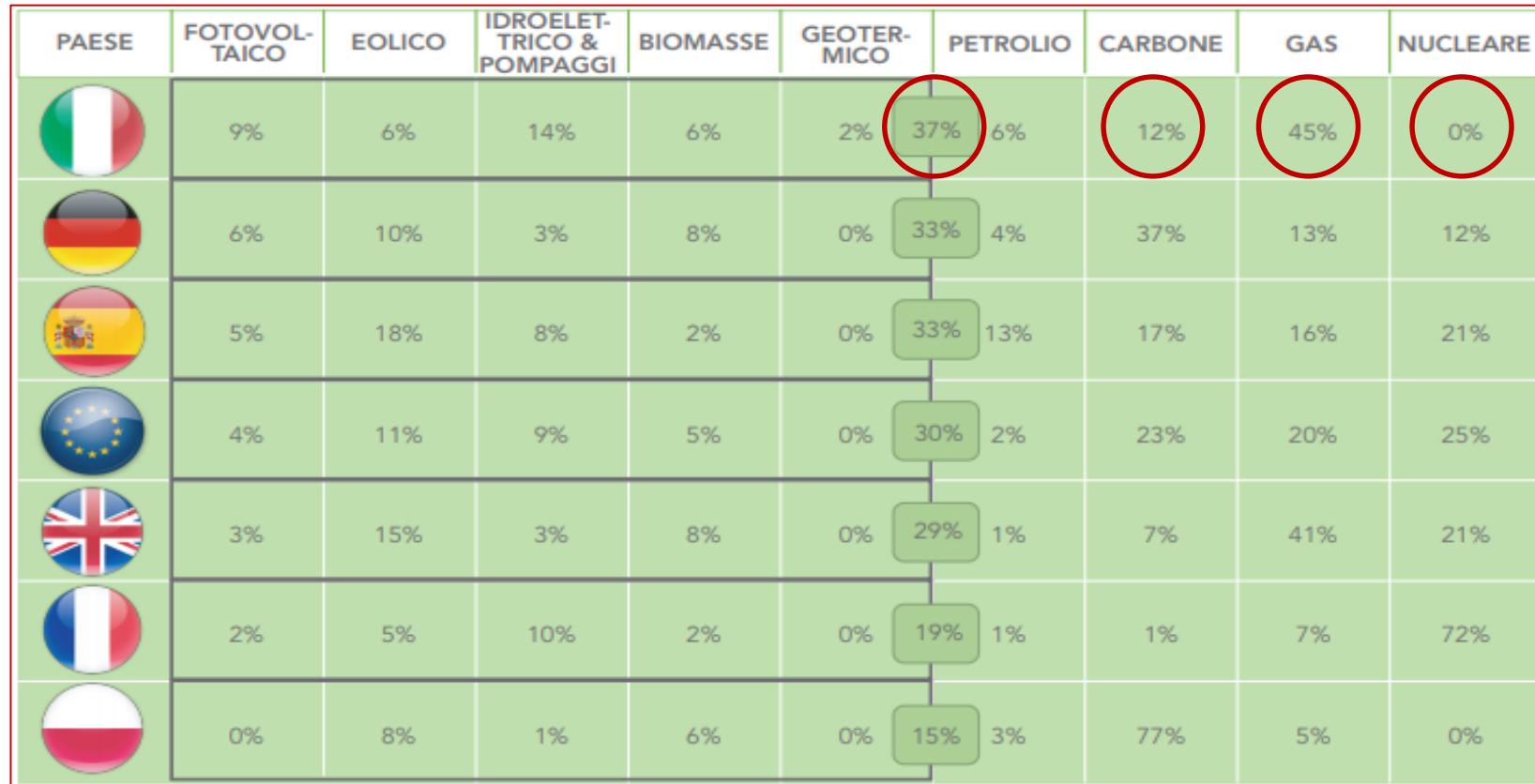


Fare leva sulla **digitalizzazione** e sull'informazione per rendere i clienti sempre più consapevoli del loro ruolo nel mercato liberalizzato

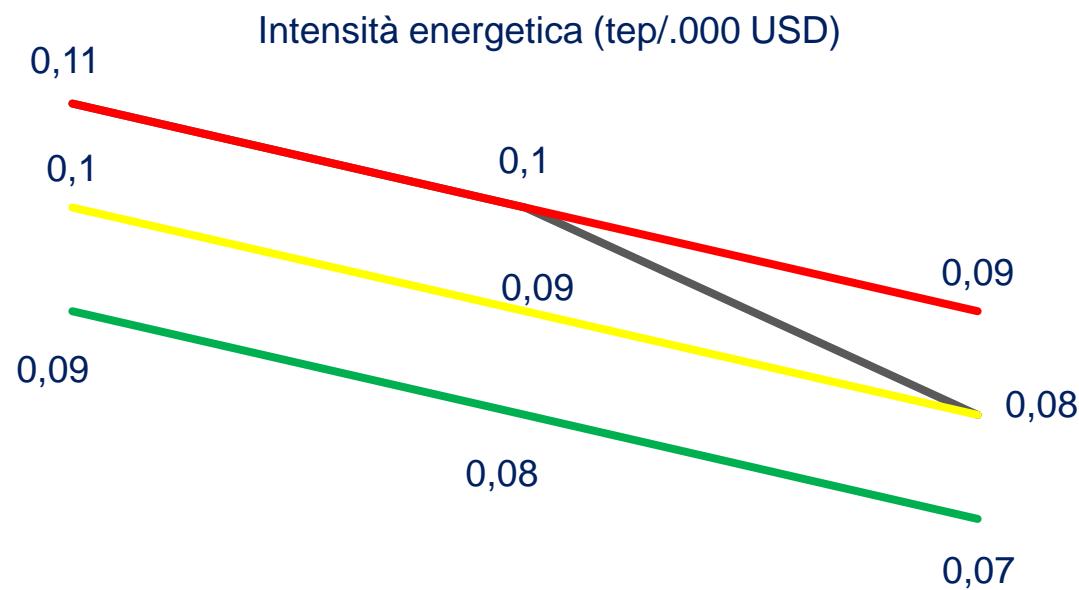
Crescita del parco di generazione dal 2000



Il sistema elettrico italiano è stato in grado negli ultimi anni di integrare **la crescita esponenziale del numero di impianti senza problemi nella gestione delle reti** in termini di sicurezza e qualità del servizio



Rispetto ai principali partner europei, l'Italia ha la **percentuale più elevata di fonti rinnovabili** nel proprio mix elettrico di produzione (dato 2017)

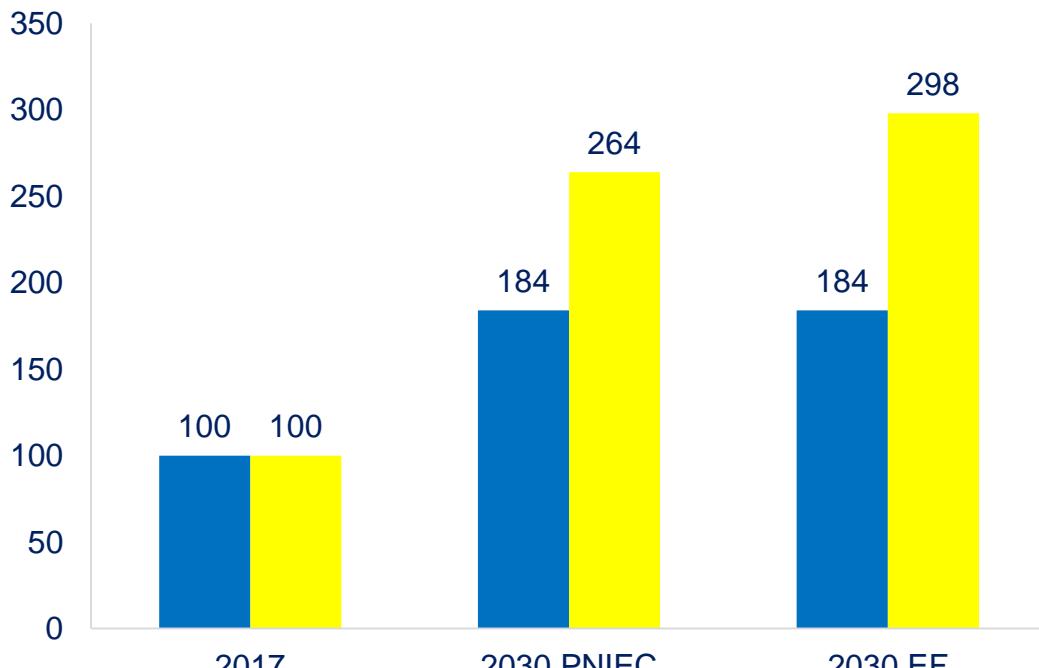


- **Strumento fondamentale** per guidare il nostro Paese nel percorso di **transizione energetica** e raggiungere gli **obiettivi di decarbonizzazione** al 2030
- **Importante punto di partenza** per consentire al sistema delle **imprese** di costruire i propri piani di **sviluppo** in un quadro di riferimento di medio termine chiaro e ben definito
- **Target** proposti ragionevoli (importanza equilibrio del mix)
- Importanza di **misure attuative concrete**

Elettricità Futura è pronta a fornire il proprio contributo per consentire al Paese di mantenere una posizione di leadership nell'ambito delle sfide ambientali e tecnologiche

Scenario sviluppo al 2030 per eolico e solare, 2017=100

■ Eolico ■ Solare



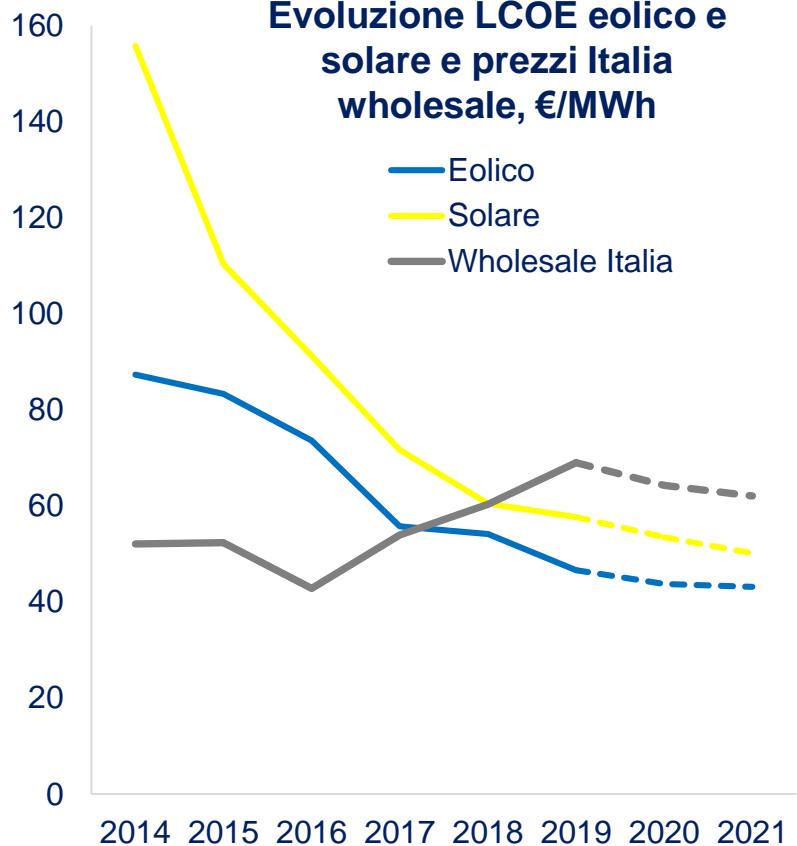
GW 10 19,3 18,4 50,9 18,4 57,5

Previsioni su installato solare del PNIEC a nostro avviso sottostimate a causa di una sopravvalutazione delle ore di produzione medie

Fonte: elaborazioni Elettricità Futura su dati PNIEC e studio Elemens 2018 «Una nuova era per le rinnovabili elettriche»

Evoluzione LCOE eolico e solare e prezzi Italia wholesale, €/MWh

■ Eolico ■ Solare ■ Wholesale Italia



Costi delle tecnologie rinnovabili in forte riduzione e sono già allineati con i prezzi forward dei mercati all'ingrosso dell'elettricità

Fonte: elaborazioni Elettricità Futura su dati BNEF (LCOE eolico e solare storico Italia, 2019-2021 si riferisce a dati Germania), GME, EEX (wholesale 2019-2021)

Sostenibilità ambientale ed efficienza

- Sviluppo di un mix equilibrato di **FER**, sia nel nuovo sia nel repowering
- **Elettrificazione usi finali**, soprattutto nei trasporti
- **Efficienza del sistema energetico**
- Promozione efficiente della **generazione distribuita green**

Sicurezza

- **Avvio capacity market** per la stabilità e l'adeguatezza del sistema
- Sviluppo della **rete elettrica sia di trasmissione sia di distribuzione**

Competitività

- **Liberalizzazione del mercato retail**
- Revisione dei **mercati wholesale** per renderli **fit for RES**
- **Digitalizzazione** per rendere i **clienti più consapevoli** del loro ruolo nel mercato

- Prosecuzione **politiche di supporto con meccanismi di mercato** (tender, PPA, ecc.) verso le **tecnologie più efficienti e sostenibili** sia **mature** che a carattere **innovativo**, garantendo un **mix produttivo equilibrato**
- **Revisione e semplificazione delle procedure autorizzative per nuovi impianti** attraverso l'introduzione di regole omogenee, con orizzonte temporale di medio-lungo termine e non retroattive
- **Semplificazione autorizzativa** e superamento dei vincoli esistenti (es. “**spalma-incentivi volontario**”) per **interventi di repowering** degli impianti per efficientare la produzione minimizzando l'impatto
- Promozione di meccanismi di contrattazione fra investitori e clienti che stabilizzino il prezzo dell'energia nel lungo periodo, quali i **Power Purchase Agreement**
- Superamento **vincoli sviluppo FV** su superfici agricole improduttive o inutilizzate

- Rafforzamento del ruolo di **idroelettrico, bioenergie e geotermia**

Idroelettrico

- Necessità di chiarire i meccanismi **di assegnazione delle concessioni idroelettriche** garantendo una certezza del quadro regolatorio e un equo riconoscimento del valore del ramo d'azienda, in coerenza con il quadro comunitario
- Conferma **sostegno** al sistema imprenditoriale diffuso del **mini-idro**
- **Armonizzazione nazionale delle discipline ambientali** quali direttive Deflussi Ecologici e Direttive Derivazioni e dei canoni

Bioenergie

- Introduzione **meccanismi di sostegno** alla produzione degli impianti al termine della vita incentivata (ex art.24 DLgs 28/2011 e Legge di bilancio 2016 e 2018)
- Sostegno filiere scarti e sottoprodotti in ottica di **economia circolare**
- **Valorizzazione peculiarità** (programmabilità produzione di energia sia elettrica che termica) ed impiego per generazione elettrica/termica/biocarburanti

Geotermia

- Sostegno generazione e **tecnologie innovative**
- **Semplificazione** dei procedimenti autorizzativi

- Completamento **quadro regolatorio**
 - ✓ Definizione univoca di autoconsumo
 - ✓ **Regolamentazione delle Local Energy Communities (LEC)**, purché alimentate da FER e/o CAR e circoscritte ad un ambito territoriale locale (progetti pilota)
- Snellimento **processi autorizzativi a favore di sistemi di generazione distribuita alimentati da FER e/o CAR** e relative opere/infrastrutture di connessione necessarie
- **Realizzazione nuovi sistemi in autoconsumo**, compresi i Sistemi di Distribuzione Chiusi, evitando inefficienti duplicazione della rete
- **Adozione di meccanismi di supporto controllabili e trasparenti** in grado di dare più certezza e stabilità agli investitori nel rispetto dei principi di «*cost reflectivity*»
- Riduzione e **armonizzazione adempimenti fiscali** per impianti di piccole/medie dimensioni (in particolare micro-cogenerazione)

- Diffusione **pompe di calore** per i servizi di riscaldamento e raffreddamento
- Spinta allo sviluppo della **E-mobility**, sia **privata** che **TPL**
 - ✓ Incremento delle **infrastrutture di ricarica pubbliche**
 - ✓ Diffusione delle infrastrutture di ricarica dedicate negli edifici pubblici e privati
 - ✓ Interventi per incentivare l'utilizzo della **mobilità elettrica nelle aree urbane** (accesso ZTL, parcheggi gratuiti, ecc.)
- **Regolazione tariffe** per l'energia elettrica per **ricaricare** i veicoli elettrici e **V2G**
- **Riqualificazione parco immobiliare residenziale e PA**
- Diffusione **sistemi di domotica** per il controllo e l'efficienza dei consumi

- Avvio **Capacity Market**, eventualmente integrato dall'introduzione di limiti emissivi come ipotizzato dal Governo, in risposta alle problematiche di adeguatezza provocate da:
 - ✓ Rapido incremento produzione FER non programmabile
 - ✓ Riduzione domanda
 - ✓ Diminuzione capacità di generazione termoelettrica e progressiva erosione margine riserva
 - ✓ Diminuzione import dalla Francia



È necessario far partire le aste il prima possibile e comunque entro il 2019, per beneficiare della clausola di *grandfathering* per i contratti sottoscritti prima di tale data, come previsto dal Regolamento sul Mercato Elettrico europeo approvato a dicembre

- **Incremento resilienza** delle **reti** elettriche di distribuzione e trasmissione anche per eventi estremi
- **Consolidamento** e responsabilizzazione del **ruolo del DSO** per gestire la rete in ottica smart grid/digitalizzazione e consentire al consumatore un ruolo più centrale e attivo con:
 - ✓ Contatori di seconda generazione
 - ✓ Accessibilità dei consumatori ai servizi post contatore
 - ✓ Abilitazione a servizi innovativi quali vehicle2grid

- **Completamento del processo di liberalizzazione del mercato**
- Completo superamento della struttura progressiva della tariffa elettrica rendendola aderente ai costi del servizio (“**cost-reflective**”)
- Rapida attuazione dell'**Elenco Venditori di elettricità** per assicurare il rispetto delle regole vigenti a tutela dei clienti finali
- Miglioramento della **trasparenza del mercato verso il consumatore finale**



Proposta inserimento TARI in bolletta va nella direzione opposta:
maggiore complessità della fattura e minore confrontabilità delle offerte
presenti sul mercato

- Implementazione di un meccanismo di gestione e **riscossione degli Oneri di Sistema** analogo a quello in vigore per il canone RAI, **basato su un soggetto terzo** (rispetto agli operatori) responsabile dell'eventuale riscossione coattiva
- Rafforzamento delle misure contro i casi di **morosità consapevole e opportunistica** del cliente finale ed attuazione semplice ed efficace al **bonus sociale**

- Riforma del mercato elettrico in **ottica sempre più «fit for RES»**
- Necessità di **completare l'apertura**, a regime, del MSD a **tutte le risorse della domanda e dell'offerta**, incluse le fonti rinnovabili e lo storage, secondo le previsioni del *Target Model* e del *Balancing Code* UE e a seguito dei Progetti pilota di Terna (UVAC - UVAP - UVAM - UPR - UPI)
- Necessità di **riduzione dei tempi che intercorrono tra programmazione e immissione** per incoraggiare la partecipazione attiva ai mercati dei soggetti con difficile programmazione del proprio profilo di immissione/prelievo
- Possibilità di **fornitura dei servizi di rete in MSD e in MB aperta anche agli aggregatori** di unità di consumo e/o di produzione (rilevanti e non rilevanti)

Simone Mori
presidenza@elettricitafutura.it

